

1 DIC. 2017

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 293 del 01-12-2017

**OGGETTO: Rimodulazione della delibera presidenziale n.290 del 29.11.2017
PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E OFFERTA
FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018. Provvedimenti**

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di dicembre ore 18,30 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente della Provincia Dr. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Francesco Nardone

Il Presidente

PREMESSO che

il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

VISTO

l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;

il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;

la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;

RILEVATO Che, nelle more dell'approvazione dell'accordo in sede di conferenza unificata Stato-Regione, che dovrà definire, come previsto dal D.L. 104/2013 convertito in L. 128/2013, i nuovi criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative, sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi, **la Regione Campania con le nuove linee guide, approvate con DGR n.635 del 18.10.2017, conferma i criteri dimensionali già adottati e fissati dalla legge 183/2011 anche per l' A/S 2018-19 che stabilisce il numero di alunni per autonomia scolastica pari a 600 o 400 nei Comuni per i quali è prevista la deroga.**

PRESO ATTO che le citate linee guida regionali fissano al **1.12.2017** la trasmissione dei PIANI PROVINCIALI DI DIMENSIONAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2018/2019 ALLA REGIONE CAMPANIA;

ACQUISITE le richieste di programmazione dell'offerta formativa formulate dalle Istituzioni scolastiche e le **proposte formulate dai Comuni con i relativi pareri delle scuole interessate**;

DATO ATTO altresì che le operazioni di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione e concertazione nell'ambito del tavolo tecnico istituzionale con i rappresentanti dei Dirigenti Scolastici, delle Parti Sociali, l'Ufficio Scolastico Provinciale, Le Organizzazioni Sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire ai soggetti interessati la massima partecipazione al processo di pianificazione scolastica.

VISTO che il tavolo istituzionale di dimensionamento e offerta formativa si è riunito il 17 ottobre, il 7 novembre, 21 nov. 27 novembre.

STOS 216-1

- **DATO ATTO** che il tavolo tecnico istituzionale **conclusivo** ha esaminato discusso e approvato la programmazione della Rete Scolastica e l'offerta formativa 2018, stilando una dichiarazione unanime per le problematiche che afferiscono il dimensionamento scolastico nella Provincia di Benevento **come di seguito riportato**:
- le modifiche della rete scolastica sannita hanno determinato nell'arco degli ultimi otto anni un drastico ridimensionamento delle autonomie scolastiche della nostra provincia che nel 2008 contava 84 scuole autonome ridotte oggi a 53, con un taglio pari al 37% dell'esistente;
- da sempre si è sempre svolto un lavoro sinergico, democratico, partecipato da parte degli attori al tavolo del dimensionamento, in cui ognuno ha assunto le proprie responsabilità non inseguendo interessi di parte, ma, esclusivamente, con l'obiettivo comune di tutelare la scuola sannita;
- a fronte dell'impegno dello Stato nel garantire *"livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale"* non ci si può imbattere in norme meramente numeriche che cancellano la dirigenza di una scuola per un alunno in meno, per il già fragile sistema economico delle nostre realtà, penalizzato per orografia, viabilità, trasporti; continuare a subire un dimensionamento che accorpa realtà distanti anche oltre i 30 km significa dichiarare l'abbandono del presidio culturale di questi territori da parte dello Stato, nelle sue articolazioni Regione, Province e Comuni, contribuendo a creare difficoltà allo sviluppo in tutti i settori, da quello agricolo a quello imprenditoriale, da quello artigianale a quello commerciale; il circolo si chiude con la denatalità e l'abbandono dei nostri paesi, causa della desertificazione delle zone interne della Campania (Avellino e Benevento), ma che riguarda l'intero Paese;
- dovrà essere compito dei decisori politici determinare il cambiamento nelle posizioni assunte al tavolo della Conferenza Stato-Regioni, per realizzare la modifica dell'attuale normativa, che risolva le difficoltà delle province interne della Campania, perché problematiche simili le hanno anche i territori montani di tante altre regioni d'Italia.
- le assegnazioni delle autonomie con attribuzione della dirigenza, e di tutto quello che ne consegue, deve divenire una certezza nel numero, con gli opportuni correttivi che tengano conto delle differenze territoriali, ma, soprattutto, che la successiva attribuzione delle dette autonomie scolastiche sia demandata a scelte da realizzarsi nel territorio, in modo da avere un numero di istituzioni scolastiche autonome che rispetti le linee guida della Regione Campania sia con riguardo al coefficiente numerico che, soprattutto, ai fattori correttivi di contesto locale, consideri ad esempio:
 - le caratteristiche del territorio,
 - trend demografico (anche rispetto alla densità abitativa),
 - l'adeguatezza della rete dei trasporti,
- in modo da poter avere un'Istituzione scolastica di 1.500 alunni che consenta il mantenimento della dirigenza ad una scuola di montagna con 399 alunni; o questo, o i sindaci di questi comuni saranno costretti a consegnare le chiavi dei loro paesini destinati a scomparire;
- *non c'è niente di più ingiusto che fare parti uguali fra diseguali*: parametri uguali non possono essere applicati a realtà completamente diverse, si deve poter tener conto che la provincia di Napoli ha la densità abitativa venti volte superiore a quella della provincia di Benevento, che l'orografia, la viabilità, i trasporti non sono tra loro paragonabili;
- è attuale la protesta dei territori del Fortore in cui scuole normo-dimensionate risultano prive del Dirigente scolastico titolare ormai da quattro anni, e che quest'anno tre scuole di quei territori si trovano in questa situazione a cui va data risposta immediata, trattandosi di popolazioni che vivono già un forte isolamento determinato da una scadente viabilità, da un sistema di trasporto pubblico lento e quasi inesistente, da un isolamento atavico;
- il Convitto Nazionale "Pietro Giannone", nei cui locali sono attualmente ubicate 8 classi di scuola media per un totale di 159 alunni, pur potendo incrementare le iscrizioni non ha nei fatti la possibilità di farlo stante la situazione attuale che vede la maggior parte dei locali in uso all'Università del Sannio, l'organico degli educatori bloccato e la mensa non funzionante per problemi tecnici ancora non superati;
- il Convitto Giannone ha annesso dall'anno scolastico 2016/2017 le scuole elementari e dell'infanzia di San Filippo e di Pietà le quali da 40 anni offrono un servizio di tempo pieno prezioso per l'utenza scolastica dei quartieri in cui dette scuole sono ubicate; le famiglie degli studenti frequentanti le scuole primarie di S. Filippo e Pietà annesse al Convitto hanno espresso più volte, formalmente e informalmente, la volontà di usufruire dei servizi potenzialmente offerti dal convitto quali la mensa e il tempo scuola pomeridiano;

- la Regione Campania con coerenza mantenga le linee guida approvate, entro le quali programmare l'offerta formativa territoriale e che trovi gli strumenti adatti a farle rispettare: nessun sindaco, nessun dirigente scolastico potrà violare quanto stabilito nelle delibere approvate da Provincia e Regione;
- in questo momento di auspicati grossi cambiamenti, non è pensabile immaginare nuovi tagli per la scuola sannita che sarebbero determinati esclusivamente da spinte che nulla hanno a che fare con un'approfondita progettualità di medio e lungo periodo per la rete delle scuole della provincia di Benevento, l'intero tavolo, dichiarando di voler operare esclusivamente nei confini tracciati dalle Linee guida della Regione Campania sul dimensionamento della rete scolastica regionale, senza discostarsene, nell'esclusivo interesse di TUTTA LA SCUOLA SANNITA, dopo aver analizzato puntualmente le proposte pervenute dai Sindaci, proposte da cui è scaturito un ampio dibattito, si è così espresso:
congelare la situazione attuale del dimensionamento dell'intera rete scolastica della Provincia di Benevento e mettere in atto le necessarie azioni positive affinché lo scenario normativo sia modificato sia al livello nazionale che regionale.

RILEVATO che nella seduta conclusiva esaminata la proposta del Comune Di Guardia S.F.,(DGCn.112\17) circa la verticalizzazione degli istituti del I e II ciclo del territorio comunale in un Istituto Omnicomprensivo il tavolo istituzionale all'unanimità si è espresso a sfavore in quanto non conforme alle linee guida regionali vigenti ,punto4.

Che pertanto il tavolo istituzionale all'unanimità ha espresso parere favorevole per il seguente Piano scolastico e Programmazione della offerta formativa 2018:

- IS di Morcone resta sottodimensionato con 347 alunni
- IC di Guardia Sanframondi resta sottodimensionato con 515 alunni
- IC di Pietrelcina resta sottodimensionato con 557 alunni
- le proposte dirigenziali pervenute per la programmazione Dell'offerta Formativa sono state accolte all'unanimità dal Tavolo istituzionale le seguenti:
 - offerta formativa del Liceo Giannone di Benevento circa nuova articolazione\opzione : liceo classico internazionale- liceo internazionale quinquennale opzione tedesco
 - offerta formativa Dell'istituto Galilei Vetrone-Benevento circa la nuova articolazione:VI° anno- enotecnico.
 - offerta formativa Dell'istituto Aldo Moro circa la nuova articolazione\opzione:servizi commerciali-promozione commerciale pubblicitaria
 - offerta formativa n.3 dell'istituto Lombardi di Airola circa nuova articolazione\opzione IPA7-manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati impianti servizi tecnici industriali civili-curvatura sistemi energetici.
 - le proposte che non sono state accolte dal citato tavolo per frammentazione\sovrapposizione dell'offerta con analoghe di istituti vicini e per gli indirizzi diurni già esistenti , in particolare per i corsi serali proposti , sono le seguenti:
 - offerta formativa Dell'istituto Aldo Moro circa la nuova articolazione e opzione servizi socio sanitari-arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico,da tenersi in considerazione nella prossima programmazione O.F.dato atto dell'analogo indirizzo esistente ma non attivo da due anni del vicino I.S.Lombardi di Airola.
 - offerta formativa Dell'istituto Telesi@ Telesse T.circa la nuova articolazione\opzione :liceo artistico indirizzo audiovisivo e multimediale L107,dato atto dell'analogo offerta del vicino I.S. Carafa Giustiniani –CerretoS.
 - offerta formativa n.1 dell'istituto Lombardi di Airola circa corso serale lavoratori per nuovo indirizzo produzioni industriali ed artigianali-opzione produzione tessili sartoriali
 - offerta formativa n.2 dell'istituto Superiore Lombardi di Airola circa nuova articolazione\opzione IPM9-manutenzione e assistenza tecnica-curvatura meccanica
 - offerta formativa n.1 dell'istituto Superiore Palmieri-Rampone-Polo-Benevento circa nuova articolazione\opzione manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati impianti e serv.tecn.ind.e civ.-curvatura sistemi energetici IPA7 presso CPIA Benevento, in quanto al CPIA non è attivato giuridicamente il secondo grado di istruzione superiore
 - offerta formativa n.2 dell'istituto Superiore Palmieri-Rampone-Polo-Benevento circa nuova articolazione\opzione manutenzione e assistenza tecnica apparati impianti e serv.tecn.ind.civ.-curvatura elettrico-elettronica-IPAE- presso CPIA Benevento in quanto al CPIA non è attivato giuridicamente il secondo grado di istruzione superiore
 - offerta formativa n3 dell'istituto Superiore Palmieri-Rampone-Polo-Benevento circa nuova articolazione\opzione- produzione industriali ed artigianali articolazione-artigianato-opzione produzione tessili sartoriali –IMTS-presso presso CPIA Benevento e scuola casa circondariale di Benevento, in quanto al CPIA non è attivato giuridicamente il secondo grado di istruzione superiore mentre il restante tavolo ritiene esaurienti gli indirizzi già attivati presso la scuola - casa circondariale,ad eccezione di Gilda scuola favorevole a questo nuovo indirizzo per la scuola .casa circondariale
 - offerta formativa n.4 dell'istituto Superiore Palmieri-Rampone-Polo-Benevento circa nuova articolazione\opzione-istituto tecnico industriale –indirizzo informatica e telecomunicazione .articolazione informatica- ITIA- presso CPIA Benevento, in quanto al CPIA non è attivato giuridicamente il secondo grado di istruzione superiore

DATO ATTO Che Il Consigliere Delegato dr Di Cerbo, nella seduta del 21 novembre 2017a conclusione dei vari interventi e del confronto serrato tra i rappresentanti del tavolo sulle varie proposte illustrate ,si è riservato di assumere le definite determinazioni di competenza in sede di adozione del provvedimento del Piano Scolastico E Offerta Formativa , per quanto attiene le proposte non accolte dal tavolo relative agli istituti di Aldo Moro Di Montesarchio e istituto Telesi@ Di Telesse Terme,ritenendo che tali proposte rappresenterebbero invece "nuove opportunità di sbocchi professionali ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di riferimento

EVIDENZIATO che la Provincia, nella redazione del piano provinciale di rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa, con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti ai criteri emanati con le nuove linee guida regionali 2017 (punto 4)

- Caratteristiche del territorio
- trend demografico nel territorio di riferimento
- adeguatezza della rete dei trasporti
- sostenibilità economica delle scelte programmate;
- efficienza/efficacia della distribuzione territoriale dell'offerta;
- raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica, e della compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.

DATO ATTO altresì che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento;

- che per l'A/S 2018/2019, non si procederà alla istituzione di nuovi licei musicali, licei coreutici, e licei scientifici ad indirizzo sportivo.

- che le richieste dei nuovi indirizzi, articolazioni, ed opzioni hanno tenuto conto dei criteri indicati al punto 5 delle predette linee guida ovvero :

storia dell'istituto, trend degli iscritti degli ultimi 5 anni, coerenza con offerta formativa esistente, raccordo tra programmazione territoriale e consistenza della edilizia scolastica, ipotesi di filiere formative omogenee coerenti con le vocazioni del territorio, riduzione di eccessiva frammentazione dell'offerta formativa, valorizzazione delle vocazioni socioeconomiche dei territori e/o delle politiche di sviluppo economico, necessità nei centri di piccole dimensioni di attivare e potenziare negli istituti superiori una vasta gamma di indirizzi di studio in ambiti di diverso sapere.

Tutto ciò premesso il Piano Provinciale Di Rete Scolastica E Programmazione Dell'offerta Formativa si compone nel modo che segue, in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, è idoneo a soddisfare le esigenze che provengono dal territorio con le proposte presentate dagli istituti scolastici-Enti locali e sulla base dei pareri espressi

VISTA la D.D. n.1374 \2017 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali ex art.17, comma 1 bis, del Dlgs 165\2001 s.m.i

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Data... 1/11/2017

Il Responsabile di Servizio PO DELEGATA

- Dr.ssa GIOVANNA ROMANO -

IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- **Di procedere alla approvazione della Programmazione della RETE Scolastica e Offerta Formativa per l'a.s.2018/19 come di seguito riportato:**
 - IS di Morcone resta sottodimensionato con 347 alunni
 - IC di Guardia Sanframondi resta sottodimensionato con 515 alunni
 - IC di Pietrelcina resta sottodimensionato con 557 alunni
- **le proposte dirigenziali pervenute per la programmazione dell'offerta formativa e accolte dal Tavolo istituzionale :**
 - offerta formativa del Liceo Giannone di Benevento circa nuova articolazione \opzione : liceo classico internazionale-liceo internazionale quinquennale opzione tedesco
 - offerta formativa Dell'Istituto Galilei Vetrone-Benevento circa la nuova articolazione:VI° anno- enotecnico.
 - offerta formativa n.1 Dell'Istituto Aldo Moro circa la nuova articolazione\opzione:servizi commerciali-promozione commerciale pubblicitaria
 - offerta formativa n.3 dell'Istituto Lombardi di Airola circa nuova articolazione\opzione IPA7-manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati impianti servizi tecnici industriali civili-curvatura sistemi energetici.
- le altre proposte non sono state accolte dal citato tavolo per frammentazione e/o sovrapposizioni con l'offerta formativa analoga esistente nei comuni vicini, nonché di sovrapposizione di indirizzi serali con quelli diurni, e per gli altri indirizzi proposti dall'istituto Palmieri R.P. ,in quanto presso il CPIA non è attivato giuridicamente il secondo grado di istruzione superiore e presso la scuola casa circondariale già sono attivi e ritenuti esaurienti i tre indirizzi esistenti.
- **Di procedere altresì ad accogliere anche l'offerta formativa dell'istituto Aldo Moro di Montesarchio** circa la nuova articolazione\ opzione :servizi socio sanitari-arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico e l'offerta formativa dell'istituto Telesi@ di Telesse T. circa la nuova articolazione\opzione :liceo artistico indirizzo audiovisivo e multimediale L107 ,in quanto tali proposte offrirebbero "nuove opportunità di sbocchi professionali ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di riferimento",e in particolare per quanto attiene alla proposta del Telesi@ non ci sarebbe alcuna interferenza con altre offerte analoghe formative sul territorio che si rivolgono al Design e viste anche le richieste del mondo del lavoro di conoscenze specifiche nell'ambito dell'immagine e del digitale in particolare
- **di far voti di chiedere con urgenza** la modifica art. 19 della legge 111/2011 con il superamento del solo limite numerico dei 600 alunni (400 per le scuole montane) e prendendo in considerazione i correttivi da determinare rispetto alle variabili territoriali. diversificare i parametri per la distribuzione delle risorse per non dare in proporzioni le stesse attribuzioni ad una scuola di una città della fascia costiera e a quella di un paesino dell'entroterra montano, con una sorta di solidarietà; diversificare i parametri per la distribuzione delle risorse per non dare in proporzioni le stesse attribuzioni ad una scuola di una città della fascia costiera e a quella di un paesino dell'entroterra montano, con una sorta di solidarietà; garantire un servizio di trasporto efficiente e gratuito non solo di tipo radiale, da e verso il capoluogo di Provincia o di Regione, ma anche per i collegamenti trasversali tra i paesi vicini alle sedi di istituzioni scolastiche, con orari determinati proprio dalle necessità delle scuole nel garantire pari dignità all'offerta formativa sull'intero territorio sannita;
- **Di dare atto** che il presente Piano di Programmazione è stato redatto in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove Linee Guida Regionali 2017;
- **Di demandare** al competente Responsabile della PO Delegata gli atti consequenziali;
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Nardone)

Francisco Nardone

IL Presidente
(Dr. Claudio Ricci)

Claudio Ricci

N. 6133 **Registro Pubblicazione**

1 DIC. 2017

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
Francisco Nardone

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Nardone

Francisco Nardone

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data e All'albo On-line, secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18/06/2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n.267 del 18/98/2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE AA.GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

Settore _____ il _____ prot. n. _____

Settore _____ il _____ prot. n. _____

Settore _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____